



Dalla Segreteria Nazionale

CONSULTAZIONI: I RAPPRESENTANTI DEI POLIZIOTTI NON SIANO ESCLUSI DAI PROCESSI DEMOCRATICI

"Ci saremmo aspettati che negli incontri con le parti sociali e con esponenti della società civile l'On. Bersani, Presidente incaricato, avesse sentito anche i rappresentanti dei Sindacati di Polizia e del personale in uniforme dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico, che, come noto, da oltre un decennio si sono conquistati sul campo il diritto ad essere convocati in occasione della elaborazione delle finanziarie o delle manovre dal Presidente del Consiglio dei Ministri", si apre così la dichiarazione congiunta dei Segretari Generale SIAP Giuseppe Tiani e Nazionale ANFP Enzo Letizia, ripresa dalle maggiori agenzie di stampa del Paese.



GOVERNO: SIAP E ANFP, BERSANI ASCOLTI ANCHE RAPPRESENTANTI POLIZIOTTI Roma, 26 mar. (Adnkronos) - "I rappresentanti dei poliziotti non siano esclusi dai processi democratici". Lo affermano in una nota **il segretario generale Siap Giuseppe Tiani** e il segretario nazionale Anfp Enzo Marco Letizia

in riferimento alle 'consultazioni del presidente incaricato'. "Ci saremmo aspettati che negli incontri con le parti sociali e con esponenti della società civile Bersani, Presidente incaricato, avesse sentito anche i rappresentanti dei sindacati di Polizia e del personale in uniforme dei Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico, che, come noto, da oltre un decennio si sono conquistati sul campo il diritto ad essere convocati in occasione della elaborazione delle finanziarie o delle manovre dal Presidente del Consiglio dei Ministri - prosegue la nota - La crisi economica e l'instabilità politica, sta lacerando ogni giorno di più la coesione sociale, facendo diventare l'ordine e la sicurezza pubblica un bene molto prezioso per la vita democratica del Paese e per il suo sviluppo, specie nelle aree più depresse". Occorre, prosegue la nota, "ridare fiducia, investendo sull'organizzazione delle forze di polizia e sulle donne e gli uomini del Comparto Sicurezza, che da troppi anni vivono una condizione di asfissia finanziaria, così come altri compatti strategici, ma per il personale della sicurezza l'asfissia sembra essere anche di tipo culturale e politico". Una condizione "che mina in maniera silente la motivazione del personale, per i livelli di efficienza richiesti ai poliziotti, sia per la sicurezza dei cittadini che per lo sviluppo dell'impresa". "C'è bisogno dunque - conclude la nota - di restituire la speranza anche alle donne e agli uomini delle forze di polizia, che da troppo tempo operano in condizioni sempre più difficili e con enormi sacrifici, in attesa che gli venga riconosciuta la giusta dignità professionale e sociale in costanza di retribuzioni bloccate da anni".

GOVERNO: SINDACATI PS, BERSANI SENTI ANCHE NOSTRI RAPPRESENTANTI (AGI) - Roma, 26 mar. - I rappresentanti dei poliziotti non siano esclusi dai processi democratici. E' quanto chiedono il segretario nazionale dell'Associazione nazionale dei funzionari di polizia, Enzo Marco Letizia, e il segretario generale del **Sindacato italiano appartenenti alla polizia, Giuseppe Tiani**: "ci saremmo aspettati - ammettono - che negli incontri con le parti sociali e con esponenti della società civile l'onorevole Bersani, presidente incaricato, avesse sentito anche i rappresentanti dei sindacati di polizia e del personale in uniforme dei Comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico". (AGI) (Segue)



GOVERNO: SINDACATI PS, BERSANI SENTI ANCHE NOSTRI RAPPRESENTANTI (2) (AGI) - Roma, 26 mar. - Questi ultimi - fanno notare **Tiani** e Letizia - da oltre un decennio si sono conquistati sul campo il diritto ad essere convocati in occasione della elaborazione delle finanziarie o delle manovre dal



presidente del Consiglio dei ministri. La crisi economica e l'instabilita' politica stanno lacerando ogni giorno di piu' la coesione sociale, facendo diventare l'ordine e la sicurezza pubblica un bene molto prezioso per la vita democratica del Paese e per il suo sviluppo, specie nelle aree piu' depresse. Occorre, perciò, ridare fiducia, investendo sull'organizzazione delle forze di polizia e sulle donne e gli uomini del Comparto sicurezza, che da troppi anni vivono una condizione di asfissia finanziaria, cosi' come altri compatti strategici; ma per il personale della sicurezza l'asfissia sembra essere anche di tipo culturale e politico".
(AGI)

asca | ||
agenzia stampa quotidiana nazionale

Governo: sindacati polizia, non escluderci da consultazioni (ASCA) - Roma, 26 mar - "Ci saremmo aspettati che negli incontri con le parti sociali e con esponenti della società civile l'on. Bersani, Presidente incaricato, avesse sentito anche i rappresentanti dei Sindacati di Polizia e del personale in uniforme dei Comparti Sicurezza,

Difesa e Soccorso Pubblico, che, come noto, da oltre un decennio si sono conquistati sul campo il diritto ad essere convocati in occasione della elaborazione delle finanziarie o delle manovre dal Presidente del Consiglio dei Ministri". Lo affermano, in una nota comune, **Giuseppe Tiani** e Enzo Marco Letizia rispettivamente segretari dei sindacati di polizia **Siap** e Anfp. Secondo i sindacati "occorre ridare fiducia, investendo sull'organizzazione delle forze di polizia e sulle donne e gli uomini del Comparto Sicurezza, che da troppi anni vivono una condizione di asfissia finanziaria, cosi' come altri compatti strategici, ma per il personale della sicurezza l'asfissia sembra essere anche di tipo culturale e politico".